

che abitano nelle pianure , sono d'un genio così pacifico , che si sottomettono in tutto a' loro Padroni , benchè Maomettani . Il governo de' *Rajai* è assai più mite di quello del *Mogol* , perchè quelli cercano sempre di sottrarsi affatto da ogni soggezione , e però si affezionano i Sudditi colla possibile dolcezza , governando i suoi non come Padroni , ma come Padri universali di tutti .

Il *Leskar* , o sia l'Accampamento , forma una figura rotonda , e vien sempre preceduto da una truppa di Soldati , che spianano , e facilitano la strada all' Esercito , che marcia , non mutando mai la sua figura , cosicchè ogni Soldato , che si desidera , può trovarsi in un momento : il giro esteriore dell'accampamento conterrà venti miglia , nè ciò dee recare stupore , se si rifletta al grande numero delle Soldatesche , che monteranno a centomila Fanti senza le Mogli , i Figliuoli , gli Artigiani , ec. Le Baracche , o Tende sono per lo più di color bianco come gli abiti della Nazione : ma quella del *Mogol* , che sta piantata nel mezzo più alta delle altre , è rossa , ed occupa uno spazio tanto grande , quanto grande può essere una Città , che dia ricetto a tutte le di lui Figlie , e Figliuoli colle loro Corti ; alle Mogli , ed alle Concubine col loro seguito ; perchè tutta questa gente lo seguita da per tutto . Chiamasi questo ricinto *Atasékanba* , dal quale all'intorno tutte le altre Baracche debbono stare lontane il tiro d'uno schioppo per lo meno ; è cinto tutto di *Kanati* dell'altezza di dieci piedi , posti di maniera , che si possono unire , e distendere come un paravento : fuori di que-  
sti